

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3699 del 06/07/2026
Oggetto	D.Lgs. 105/2015 - L.R. n. 26/03 - D.G.R. n. 1239/2016 - Conclusione del procedimento di valutazione dell'aggiornamento decennale della Scheda Tecnica, di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 26/03 e art. 2 della D.G.R. n. 1239/2016, presentata dalla ditta SCAT Punti Vendita SpA per il deposito di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi, 17
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3886 del 06/07/2026
Struttura/Servizio adottante	
Responsabile adottante	<b>RICHARD FERRARI</b>

Questo giorno sei LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 12956 / 2025

**D.Lgs. 105/2015 - L.R. n. 26/03 - D.G.R. n. 1239/2016 - Conclusione del procedimento di valutazione dell'aggiornamento decennale della Scheda Tecnica, di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 26/03 e art. 2 della D.G.R. n. 1239/2016, presentata dalla ditta SCAT Punti Vendita SpA per il deposito di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi, 17**

### **IL DIRIGENTE**

Visto:

- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105 e ss.mm.ii., relativo a "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n. 4 recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali", in particolare gli artt 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";

considerato che la società SCAT Punti Vendita SpA, avente sede legale in comune di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi n. 17 e partita IVA 00668990351, ha presentato l'aggiornamento decennale della Scheda Tecnica per il deposito di stoccaggio di prodotti petroliferi di soglia inferiore ubicato in comune di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi n. 17, di cui al prot. ARPAE n. 62484 del 02-04-2025;

dato atto che con nota di cui al prot. n. 116235 del 27-06-2025 il SAC di Reggio Emilia di ARPAE, ha avviato il procedimento di valutazione della suddetta Scheda Tecnica;

visto la richiesta di integrazioni contenuta nel verbale n. 100/2 relativo alla seduta del C.V.R. del 11 dicembre 2025, trasmessa al gestore del deposito SCAT Punti Vendita SpA dal Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi di cui al prot. n. 16596 del 28-01-2026;

visto le integrazioni presentate dalla ditta di cui al prot. ARPAE n. 55821 del 26-03-2026;

acquisito il verbale della seduta del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi del 09-06-2026 n. 103/2 "SCAT PUNTI VENDITA S.p.A. - Valutazione integrazioni aggiornamento decennale della scheda tecnica dello stabilimento del deposito ubicato nel comune di Reggio Emilia" (ref. prot. ARPAE n. 121609 del 03-07-2026), con cui il Comitato ritiene conclusa la valutazione della revisione decennale della Scheda Tecnica e approva la relazione conclusiva di istruttoria del deposito di stoccaggio di prodotti petroliferi di soglia inferiore della ditta SCAT Punti Vendita SpA ubicato in comune di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi n. 17;

ritenuto necessario, secondo quanto disposto all'art. 3, comma 5 della DGR 1239/2016, di concludere il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica dello stabilimento di cui sopra;

reso noto che

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAE ARPAE di Reggio Emilia, con sede in via Amendola, 2 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

## **DETERMINA**

nei confronti del legale rappresentante e del gestore del deposito di stoccaggio di prodotti petroliferi ubicato in comune di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi n. 17 della società SCAT Punti Vendita SpA, avente sede legale in comune di Reggio nell'Emilia, via Roberto Sevardi n. 17 e partita IVA 00668990351:

1. di concludere positivamente, sulla base della relazione conclusiva del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi allegata al presente provvedimento e che ne costituisce parte sostanziale e integrante, il procedimento di valutazione dell'aggiornamento decennale della Scheda Tecnica, inviata dalla ditta secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 26/2003;
2. di prescrivere, secondo quanto indicato dal Comitato Tecnico di Valutazione dei rischi, i seguenti adempimenti:
  - a) garantire l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza secondo quanto disposto dall'Allegato 3 e dall'Allegato B del D.L.vo 105/2015, mantenendolo costantemente aggiornato;
  - b) garantire quanto disposto nell'Allegato B – Appendice 1 – del D.L.vo 105/2015 in merito alla formazione, informazione e addestramento del personale presente;
  - c) garantire costantemente l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione antincendio attraverso un opportuno programma di manutenzione, assicurando quanto previsto dal D.M. 01/09/2021;
  - d) assicurare adeguate condizioni di pulizia presso il deposito e in particolare in corrispondenza delle aree in cui possono avere origine gli eventi incidentali;
  - e) garantire, nei tempi tecnici strettamente necessari, la piena efficienza degli erogatori degli impianti di raffreddamento dei serbatoi fuori terra attraverso opportuni interventi di manutenzione ovvero la sostituzione degli erogatori stessi, dando opportuno riscontro delle attività eseguite alla scrivente, al Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi e al Comando VV.F. di Reggio Emilia;

f) garantire nel tempo la visibilità e la leggibilità della segnaletica di sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lvo. 81/08 e s.m.i.;

- di trasmettere il presente atto alla ditta interessata, al Comune di pertinenza dello stabilimento, alla Regione Emilia Romagna, al Comitato di cui all'art. 10 del D.Lgs 105/2015, alla Direzione Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'INAIL, all'AUSL, alla Provincia di Reggio Emilia e al Prefetto territorialmente competente;

- di stabilire che per l'attività industriale esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente  
Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia  
di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**